

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIII LEGISLATURA —————

N. 3848-C

RELAZIONE DELLA 3^a COMMISSIONE PERMANENTE (AFFARI ESTERI, EMIGRAZIONE)

(RELATORE SERVELLO)

Comunicata alla Presidenza il 14 aprile 2000

SUL

DISEGNO DI LEGGE

Disposizioni per l'organizzazione ed il finanziamento della
prima Conferenza degli italiani nel mondo

presentato dal Ministro degli affari esteri

di concerto col Ministro dell'interno

col Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica

col Ministro del lavoro e della previdenza sociale

col Ministro della pubblica istruzione

col Ministro per le pari opportunità

col Ministro per gli affari regionali

col Ministro per la solidarietà sociale

(V. Stampato n. 3848)

*approvato dalla 3^a Commissione permanente (Affari esteri, emigrazione) del Senato della
Repubblica il 24 marzo 1999*

(V. Stampato Camera n. 5867)

modificato dalla III Commissione permanente (Affari esteri e comunitari) della Camera dei deputati il 22 marzo 2000

*Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza
il 23 marzo 2000*

INDICE

Relazione	<i>Pag.</i>	4
Pareri:		
– della 1 ^a Commissione permanente	»	6
– della 5 ^a Commissione permanente	»	7
Disegno di legge approvato dal Senato e testo approvato dalla Camera dei deputati.	»	8

ONOREVOLI SENATORI. - Il disegno di legge, all'esame del Senato in seconda lettura, era stato approvato - in sede deliberante - dalla nostra Commissione un anno fa, ed esattamente il 24 marzo 1999. Nei successivi dodici mesi è stato all'esame della Commissione affari esteri dell'altro ramo del Parlamento, che lo ha licenziato il 22 marzo scorso.

Dallo stesso titolo del disegno di legge emerge la sua «originalità»: è la prima Conferenza degli italiani nel mondo. Un capitolo tutto da scrivere, che vede finalmente il passaggio - per così dire - dalle parole ai fatti.

Nelle modifiche apportate dalla Camera osserviamo - all'articolo 1 - la scelta di coinvolgere nell'organizzazione della Conferenza, oltre al Ministero degli affari esteri, anche il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL). In particolare si prevede che, nel suo compito di definire ed individuare le necessità per una valorizzazione del patrimonio storico, economico e culturale degli italiani all'estero, la Conferenza «si avvarrà della collaborazione del CNEL».

Per quanto riguarda il comma 2 dell'articolo 1, lo slittamento della data - dal 30 giugno al 31 dicembre 2000 - è una evidente conseguenza dei tempi parlamentari.

Come anticipato, è stata modificata la composizione del comitato organizzatore (articolo 2), sono stati aggiunti altri sei membri del Consiglio generale degli italiani all'estero (CGIE) designati dal suo Comitato di presidenza, nonchè i presidenti delle commissioni di lavoro indicate nella legge n. 368 del 1989, mentre è stata esclusa la partecipazione di un rappresentante del Dipartimento per gli italiani nel mondo con la soppressione della lettera *m*) del testo approvato dal Senato.

Anche le modifiche apportate all'articolo 3 riguardano la composizione del comitato esecutivo: si amplia la presenza del CGIE (non più solo il segretario generale, ma anche i quattro vice-segretari generali e i quattro membri del Comitato di presidenza). Dobbiamo rilevare - a proposito dell'articolo 2, comma 1, lettera *c*), per quanto riguarda la composizione del comitato organizzatore, e dell'articolo 3, comma 1, lettera *c*), in relazione al comitato esecutivo - che la scelta di attribuire al Comitato di presidenza la designazione di questi membri non garantirebbe sufficiente ampiezza di rappresentatività e potrebbe sacrificare anche lo spirito dell'ampliamento approvato dalla Camera. Forse sarebbe stato preferibile riportare all'Assemblea del CGIE la titolarità circa la designazione di questi rappresentanti, in modo da riportare ad un ventaglio di più ampia rappresentatività coloro che, poi, dovranno costituire il comitato esecutivo.

All'articolo 3, comma 1, lettera *d*), non vi è più il rappresentante del Dipartimento per gli italiani nel mondo, ma al suo posto appare un esponente della Commissione nazionale per le pari opportunità. Alla fine di questo articolo si aggiunge il seguente periodo: «Alle riunioni del comitato esecutivo assiste il segretario generale del CNEL», bilanciando così le modifiche apportate all'articolo 1.

Tralasciando le modifiche di minore portata, constatiamo che, all'articolo 6, il comma 3 specifica la possibilità del segretario della Conferenza di avvalersi della collaborazione delle strutture del CNEL, con ulteriori precisazioni riguardo alla possibilità di personale comandato; il comma 4 - che è stato completamente riscritto - attribuisce al segretario generale della Conferenza i

principali compiti organizzatori, sia pure in esecuzione delle deliberazioni del comitato organizzatore e del comitato esecutivo; mentre gli impegni di spesa ed i pagamenti sono a carico del bilancio del CNEL e, conseguentemente, sono assunti dal segretario generale dello stesso CNEL.

Infine l'articolo 7 è stato modificato per imputare al bilancio dell'anno 2000 l'intero onere finanziario (che resta fissato in 9.400 milioni) e per iscrivere il relativo importo all'unità previsionale di base «organi costituzionali» sul capitolo di bilancio concernente

le spese di funzionamento del CNEL. Il comma 2 ribadisce che la gestione della somma predetta è disciplinata dalle norme che regolano l'amministrazione e la contabilità del CNEL.

La Commissione, all'unanimità, ha ritenuto di assoluta urgenza l'approvazione del disegno di legge, dando mandato al relatore di chiedere all'Assemblea l'approvazione, senza ulteriori modifiche, del testo trasmesso dalla Camera.

SERVELLO, *relatore*

PARERE DELLA 1^a COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI COSTITUZIONALI, AFFARI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
E DELL'INTERNO, ORDINAMENTO GENERALE DELLO STATO E DELLA
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE)

(Estensore: ANDREOLLI)

5 aprile 2000

La Commissione, esaminato il disegno di legge, esprime, per quanto di competenza, parere non ostativo.

PARERE DELLA 5^a COMMISSIONE PERMANENTE
(PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO)

(Estensore: RIPAMONTI)

3 aprile 2000

La Commissione programmazione economica, bilancio, esaminato il testo del disegno di legge, per quanto di propria competenza, esprime parere di nulla osta, nel presupposto che gli organi previsti dal disegno di legge cessino dopo lo svolgimento della Conferenza.

DISEGNO DI LEGGE

APPROVATO DAL SENATO DELLA REPUBBLICA

Art. 1.

(Convocazione e scopo della Conferenza)

1. È indetta la prima Conferenza degli italiani nel mondo, con lo scopo di condurre un'analisi dell'azione svolta dall'Italia in favore delle proprie collettività all'estero, al fine di verificarne la rispondenza alle esigenze tradizionali e alle nuove aspettative intervenute successivamente alla seconda Conferenza nazionale dell'emigrazione. La Conferenza ha altresì il compito di delineare una politica che alla piena valorizzazione del patrimonio storico, economico e culturale rappresentato dagli italiani nel mondo, unisca una particolare attenzione alle problematiche di interesse delle nuove generazioni.

2. La data della Conferenza, che si terrà entro il 30 giugno 2000, è fissata con decreto del Ministro degli affari esteri.

Art. 2.

(Comitato organizzatore)

1. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro degli affari esteri, è costituito un comitato organizzatore della Conferenza, presieduto dal Sottosegretario di Stato agli affari esteri delegato per le questioni attinenti all'emigrazione, e composto da:

a) cinque membri per ciascuno dei rami del Parlamento, designati dai Presidenti delle

DISEGNO DI LEGGE

APPROVATO DALLA CAMERA DEI DEPUTATI

Art. 1.

(Convocazione e scopo della Conferenza)

1. È indetta la prima Conferenza degli italiani nel mondo, con lo scopo di condurre un'analisi dell'azione svolta dall'Italia in favore delle proprie collettività all'estero, al fine di verificarne la rispondenza alle esigenze tradizionali e alle nuove aspettative intervenute successivamente alla seconda Conferenza nazionale dell'emigrazione, **organizzata congiuntamente dal Ministero degli affari esteri e dal Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL), ed alla istituzione del consiglio generale degli italiani all'estero (CGIE)**. La Conferenza, **che si avvarrà della collaborazione del CNEL**, ha altresì il compito di delineare una politica che alla piena valorizzazione del patrimonio storico, economico e culturale rappresentato dagli italiani nel mondo, unisca una particolare attenzione alle problematiche di interesse delle nuove generazioni.

2. La data della Conferenza, che si terrà entro il **31 dicembre 2000**, è fissata con decreto del Ministro degli affari esteri.

Art. 2.

(Comitato organizzatore)

1. *Identico:*

a) *identica;*

(Segue: *Testo approvato dal Senato della Repubblica*)

rispettive Camere tra i membri delle Commissioni permanenti competenti nella materia;

b) i membri del comitato di presidenza del Consiglio generale degli italiani all'estero (CGIE);

c) due rappresentanti del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL), designati dal presidente di detto Consiglio;

d) due rappresentanti, o loro supplenti, della Presidenza del Consiglio dei ministri e per ciascuno dei Ministeri degli affari esteri, dell'interno, del lavoro e della previdenza sociale, e un rappresentante, o suo supplente, per ciascuno dei Ministeri del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, della pubblica istruzione, per i beni e le attività culturali, dell'industria, del commercio e dell'artigianato, del commercio con l'estero, dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e dei Dipartimenti per le pari opportunità e per gli affari sociali;

e) cinque rappresentanti delle regioni designati dalla Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

f) cinque rappresentanti designati dalla Consulta nazionale dell'emigrazione tra le principali associazioni o federazioni operanti nel campo dell'emigrazione;

g) sette esperti in materia di emigrazione designati dai partiti politici che hanno rappresentanza nel CGIE;

h) quattro rappresentanti designati dalle organizzazioni sindacali più rappresentative;

i) quattro esperti nelle materie attinenti agli scopi della Conferenza, designati dal Ministro degli affari esteri, di cui due operanti nel campo dell'informazione;

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

b) **due rappresentanti del CNEL, designati dal presidente di detto Consiglio;**

c) **i membri del comitato di presidenza del CGIE e sei membri del Consiglio designati dallo stesso comitato di presidenza;**

d) **i presidenti delle commissioni di lavoro di cui all'articolo 8-bis, comma 1, lettera d), della legge 6 novembre 1989, n. 368, come modificata dalla legge 18 giugno 1998, n. 198;**

e) *identica;*

f) **cinque rappresentanti delle regioni designati dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano;**

g) *identica;*

h) *identica;*

i) *identica;*

l) *identica;*

(Segue: *Testo approvato dal Senato della Repubblica*)

l) un rappresentante della Commissione nazionale per la parità e le pari opportunità tra uomo e donna, istituita, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, con legge 22 giugno 1990, n. 164;

***m)* un rappresentante del Dipartimento per gli italiani nel mondo.**

2. I rappresentanti di cui alle lettere *e)*, *f)*, *g)* e *h)* del comma 1 sono designati su richiesta del Ministro degli affari esteri.

3. Con il decreto di cui al comma 1 sono nominati due vice presidenti del comitato organizzatore, scelti rispettivamente tra i rappresentanti di cui alle lettere *b)* ed *e)* del comma 1.

4. Il comitato organizzatore prende le iniziative occorrenti per la realizzazione della Conferenza. In particolare, esso delibera in ordine ai temi che devono formare oggetto di dibattito, alla designazione dei relatori, ai criteri per la scelta dei delegati e per gli inviti da diramare. Delibera altresì sul regolamento della Conferenza, sull'organizzazione di riunioni preparatorie, incluse le preconfereze continentali da tenere in Europa, nell'America del Nord, nell'America del Sud e in Australia, la Conferenza dei parlamentari di origine italiana e gli incontri preparatori di donne di origine italiana, nonchè su ogni altra questione relativa allo svolgimento dei lavori.

5. Le funzioni di segretario del comitato organizzatore sono svolte dal segretario generale della Conferenza.

Art. 3.

(*Comitato esecutivo*)

1. Il comitato organizzatore di cui all'articolo 2 nomina tra i suoi membri un comitato esecutivo, presieduto dal presidente

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

m) *identica.*

soppressa

2. I rappresentanti di cui alle lettere *e)*, *f)*, *g)*, *h)* e *i)* del comma 1 sono designati su richiesta del Ministro degli affari esteri.

3. Con il decreto di cui al comma 1 sono nominati due vice presidenti del comitato organizzatore, scelti rispettivamente tra i rappresentanti di cui alle lettere *c)* ed *f)* del comma 1.

4. Il comitato organizzatore prende le iniziative occorrenti per la realizzazione della Conferenza. In particolare, esso delibera in ordine ai temi che devono formare oggetto di dibattito, alla designazione dei relatori, ai criteri per la scelta dei delegati e per gli inviti da diramare. Delibera altresì sul regolamento della Conferenza, sull'organizzazione di riunioni preparatorie, inclusi **le preconfereze continentali da tenere in Europa, nell'America del Nord, nell'America del Sud, in Australia e in Africa**, la Conferenza dei parlamentari di origine italiana e gli incontri preparatori di donne di origine italiana, nonchè su ogni altra questione relativa allo svolgimento dei lavori.

5. *Identico.*

Art. 3.

(*Comitato esecutivo*)

1. *Identico:*

(Segue: *Testo approvato dal Senato della Repubblica*)

del comitato organizzatore stesso o da altro membro da lui delegato e composto da:

- a) due senatori e due deputati;
- b) il segretario generale del CGIE;
- c) un rappresentante del CNEL;
(*Vedi in diversa formulazione la lettera b*);

d) un rappresentante, o suo supplente, per ciascuno dei Ministeri degli affari esteri, dell'interno, del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, del lavoro e della previdenza sociale, del commercio con l'estero, del Dipartimento per le pari opportunità e del **Dipartimento per gli italiani nel mondo**;

e) tre membri tra quelli di cui all'articolo 2, comma 1, lettera f);

f) i membri di cui all'articolo 2, comma 1, lettera i).

2. Il comitato esecutivo ha il compito di preparare il lavoro del comitato organizzatore e di vigilare sull'attuazione delle decisioni adottate.

3. Il comitato esecutivo, in conformità alle direttive del comitato organizzatore, provvede inoltre a quanto necessario per assicurare l'ordinato e proficuo svolgimento dei lavori sul piano amministrativo. In particolare, esso precisa i criteri di utilizzazione del personale addetto al segretariato della Conferenza e impartisce direttive per l'assunzione degli impegni di spesa **da parte del segretario generale**.

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

a) *identica*;
(*Vedi in diversa formulazione la lettera c*);

b) *identica*;
c) il segretario generale del CGIE, **i quattro vice segretari generali e quattro membri del comitato di presidenza, designati dallo stesso comitato**;

d) **i presidenti delle commissioni di lavoro di cui all'articolo 8-bis, comma 1, lettera d), della legge 6 novembre 1989, n. 368, come modificata dalla legge 18 giugno 1998, n. 198**;

e) un rappresentante, o suo supplente, per ciascuno dei Ministeri degli affari esteri, dell'interno, del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, del lavoro e della previdenza sociale, del commercio con l'estero, del Dipartimento per le pari opportunità e **della Commissione nazionale per la parità e le pari opportunità fra uomo e donna**;

f) tre membri tra quelli di cui all'articolo 2, comma 1, lettera g);

g) i membri di cui all'articolo 2, comma 1, lettera l).

2. *Identico*.

3. Il comitato esecutivo, in conformità alle direttive del comitato organizzatore, provvede inoltre a quanto necessario per assicurare l'ordinato e proficuo svolgimento dei lavori sul piano amministrativo. In particolare, esso precisa i criteri di utilizzazione del personale addetto al segretariato della Conferenza e impartisce direttive per l'assunzione degli impegni di spesa.

(Segue: *Testo approvato dal Senato della Repubblica*)

4. Le funzioni di segretario del comitato esecutivo sono svolte dal segretario generale della Conferenza.

Art. 4.

(*Presidenza della Conferenza.
Comitato di presidenza*)

1. La Conferenza è presieduta dal Ministro degli affari esteri, o dal Sottosegretario di Stato agli affari esteri delegato per le questioni attinenti all'emigrazione, coadiuvato da un comitato di presidenza composto dal segretario generale del CGIE, dal presidente del CNEL, o suo delegato, dai Ministri di cui alla lettera *d*) del comma 1 dell'articolo 2, o da Sottosegretari di Stato da loro delegati, e da un rappresentante delle regioni designato dalla Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo n. 281 del 1997.

2. I lavori della Conferenza possono essere presieduti, nelle diverse tornate o nelle commissioni in cui la Conferenza riterrà di articolarsi, anche da uno dei componenti del comitato di presidenza.

Art. 5.

(*Delegati e invitati alla Conferenza*)

1. Il numero dei delegati e degli invitati è fissato con delibera del comitato organizzatore di cui all'articolo 2, cui spetta di decidere i criteri di ripartizione tra estero e Italia e tra i vari Paesi, nonchè il numero delle designazioni da effettuarsi rispettivamente dai comitati degli italiani all'estero e dalle associazioni, o loro federazioni, operanti nel campo dell'emigrazione.

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

4. Le funzioni di segretario del comitato esecutivo sono svolte dal segretario generale della Conferenza. **Alle riunioni del comitato esecutivo assiste il segretario generale del CNEL.**

Art. 4.

(*Presidenza della Conferenza.
Comitato di presidenza*)

1. La Conferenza è presieduta dal Ministro degli affari esteri, o dal Sottosegretario di Stato agli affari esteri delegato per le questioni attinenti all'emigrazione, coadiuvato da un comitato di presidenza composto dal segretario generale del CGIE, dal presidente del CNEL, o suo delegato, dai Ministri di cui alla lettera *e*) del comma 1 dell'articolo 2, o da Sottosegretari di Stato da loro delegati, e da un rappresentante delle regioni designato dalla Conferenza **permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano.**

2. *Identico.*

Art. 5.

(*Delegati e invitati alla Conferenza*)

Identico.

(Segue: *Testo approvato dal Senato della Repubblica*)

2. Sono inoltre invitate dal comitato organizzatore le personalità italiane e di origine italiana che nei settori della politica, dell'economia, della scienza e della cultura ricoprono posizioni di eccellenza nei rispettivi Paesi di residenza. In questo ambito, il comitato organizzatore assicura anche una presenza, secondo criteri innovativi, di donne, di giovani studenti, professionisti e imprenditori italiani o di origine italiana che rappresentano le esigenze delle nuove generazioni.

Art. 6.

(Segretariato e segretario generale della Conferenza)

1. È istituito il segretariato della prima Conferenza degli italiani nel mondo.

2. Il segretariato è diretto dal segretario generale, collocato nella posizione di fuori ruolo per la durata dell'incarico anche in eccedenza alle quote stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1958, n. 571, e successive modificazioni, o da altre disposizioni legislative o regolamentari, ed assistito da un vice segretario generale. Gli incarichi di segretario generale e di vice segretario generale della Conferenza sono conferiti con decreto del Ministro degli affari esteri, sentito il presidente del comitato organizzatore, a funzionari della carriera diplomatica di grado non inferiore, rispettivamente, a ministro plenipotenziario e a consigliere.

3. Il segretariato è costituito da dipendenti delle amministrazioni dello Stato, delle regioni e del CNEL comandati, nei limiti di un contingente globale non superiore a tredici unità. Il trattamento economico resta comunque a carico della amministrazione di

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

Art. 6.

(Segretariato e segretario generale della Conferenza)

1. *Identico.*

2. Il segretariato è diretto dal segretario generale, collocato nella posizione di fuori ruolo per la durata dell'incarico anche in eccedenza alle quote stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1958, n. 571, e successive modificazioni, o da altre disposizioni legislative o regolamentari, ed assistito da un vice segretario generale. Gli incarichi di segretario generale e di vice segretario generale della Conferenza sono conferiti con decreto del Ministro degli affari esteri, sentito il presidente del comitato organizzatore, a funzionari della carriera diplomatica di grado non inferiore, rispettivamente, a ministro plenipotenziario e a consigliere. **Il Ministero degli affari esteri non può procedere alla copertura dei posti in ruolo lasciati vacanti dai funzionari di cui al presente comma.**

3. Il segretariato, **che si avvale delle strutture logistiche e amministrativo-contabili del CNEL**, è costituito da dipendenti delle amministrazioni dello Stato, delle regioni e del CNEL comandati, nei limiti di un contingente globale non superiore a tredici

(Segue: *Testo approvato dal Senato della Repubblica*)

provenienza dei componenti. A seconda della necessità, il segretario generale è inoltre autorizzato a stipulare non più di sei contratti di collaborazione di diritto privato a tempo determinato, non rinnovabili. La misura della remunerazione è stabilita con decreto del Ministro degli affari esteri, di concerto con i Ministri del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e per la funzione pubblica, sulla base dei criteri correnti nella pubblica amministrazione.

4. Il Ministro degli affari esteri provvede a somministrare le somme occorrenti per l'organizzazione della Conferenza mediante aperture di credito a favore del segretario generale, in qualità di funzionario delegato, di importo anche eccedente il limite già previsto dall'articolo 56 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, come sostituito dalla legge 2 marzo 1963, n. 386, e dal regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili, reso esecutivo con decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367.

5. Il rendiconto delle spese sostenute sulle aperture di credito relative alle spese per l'organizzazione della Conferenza è presentato, entro sei mesi dal suo svolgimento, all'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero degli affari esteri dal segretario generale. Contestualmente cessano tutti gli organi previsti dalla presente legge.

Art. 7.

(Copertura finanziaria)

1. È autorizzata la spesa di lire 3.200 milioni nell'anno **1999** e di lire **6.200 milioni**

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

unità. Il trattamento economico **del personale comandato** è a carico dell'amministrazione **di destinazione**. A seconda della necessità e **per il tempo strettamente necessario**, il segretario generale è inoltre autorizzato a stipulare non più di sei contratti di collaborazione di diritto privato a tempo determinato, non rinnovabili. La misura della remunerazione è stabilita con decreto del Ministro degli affari esteri, di concerto con i Ministri del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e per la funzione pubblica, sulla base dei criteri correnti nella pubblica amministrazione.

4. Il segretario generale, che è sostituito in caso di assenza o di impedimento dal vice segretario generale, attua le deliberazioni del comitato organizzatore e del comitato esecutivo e determina quanto necessario per l'organizzazione e lo svolgimento dei lavori della Conferenza, assiste il presidente della Conferenza, o chi lo sostituisce nella presidenza dei lavori, cura la pubblicazione della documentazione preparatoria e degli atti della Conferenza. I relativi impegni di spesa e pagamenti a carico del bilancio del CNEL sono assunti dal segretario generale dello stesso CNEL.

Soppresso.

Art. 7.

(Copertura finanziaria)

1. Per l'attuazione della presente legge è autorizzata la spesa nel limite massimo e

(Segue: *Testo approvato dal Senato della Repubblica*)

nell'anno 2000, per l'organizzazione e lo svolgimento della prima Conferenza degli italiani nel mondo.

2. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, pari a lire 3.200 milioni per l'anno **1999 ed a lire 6.200 milioni per l'anno 2000**, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1999-2001, nell'ambito della unità previsionale di base di parte corrente «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno **finanziario 1999**, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero degli affari esteri.

3. Il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

(Segue: *Testo approvato dalla Camera dei deputati*)

onnicomprensivo di lire 9.400 milioni per l'anno 2000, da iscrivere nell'ambito dell'unità previsionale di base 3.1.3.1. «Organi costituzionali» dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'esercizio finanziario 2000, sul capitolo concernente le spese per il funzionamento del CNEL.

2. La gestione delle somme di cui al comma 1 è disciplinata dalle norme che regolano l'amministrazione e la contabilità del CNEL, fatte salve, per quanto attiene agli organi di decisione, di consulenza o di controllo sulle spese, le disposizioni di cui agli articoli 2 e 3 della presente legge.

3. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, pari a lire **9.400 milioni** per l'anno 2000, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale **2000-2002**, nell'ambito della unità previsionale di base di parte corrente «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno **2000**, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero degli affari esteri.

4. *Identico.*

